

blema che in altre Facoltà di altri Atenei si impone certo in termini più imponenti; non per questo devono essere trascurate le nostre più modeste istanze. Sono pressochè ultimate le sopraelevazioni che daranno maggior respiro ad alcuni Laboratori. Difettano però le aule per i corsi che abbiamo dovuto sdoppiare per il numero degli iscritti e moltiplicare per l'istituzione delle nuove speciali lauree.

Da due anni funzionano le due classi parallele del primo anno, ma già il numero degli iscritti ad esso si avvicina a quel limite di 800 oltre cui si impone un'ulteriore suddivisione. Entrano ora in funzione due sezioni anche per il secondo anno del biennio propedeutico. Sono pure sdoppiati alcuni corsi del terzo anno.

Ma se preoccupante si presenta la situazione attuale, paurosa, direi quasi da questo punto di vista, si profila la situazione che si verificherà fra tre anni quando affluiranno i nati negli anni della forte ripresa demografica del dopoguerra ed inoltre, senza più limitazioni di numero o sbarramento di esami di ammissione, i diplomati degli istituti tecnici.

Un programma edilizio immediato, invero assai modesto, presenteremo tra pochi giorni alle superiori autorità per il suo finanziamento nel quadro della legge 24 luglio 1961, N. 1073. Un piano più vasto di eventuale espansione in altra area è stato tempestivamente segnalato alle Amministrazioni competenti centrale e comunale, perchè sia tenuto presente all'atto della definizione di vincoli e svincoli urbanistici e di altre operazioni analoghe.

La ripartizione degli studenti fra i vari corsi di laurea non è stata sensibilmente diversa da quella dello scorso anno; una maggior propensione verso l'ingegneria meccanica, manifestatasi fra gli iscritti al terzo anno, corrisponde ad una più corretta valutazione delle esigenze dell'industria.

Sono aumentate le provvidenze a favore sia di studenti sia di ingegneri appena laureati. L'esenzione dalle tasse è stata concessa a 252 studenti per un complesso di 14 milioni 539 mila lire; 17.670.000 lire sono state erogate dall'Opera Universitaria per posti gratuiti nel Collegio Universitario, borse e sussidi. Entrambi queste somme superano quelle dello scorso anno in proporzione maggiore del numero degli studenti, grazie a criteri di sempre maggiore larghezza nell'apprezza-